

CALCIO: UNDER 21; INSIGNE, "UNA GIOIA TORNARE A PESCARA"

9 Ottobre 2012

PESCARA – La nazionale Under 21 prosegue a Montesilvano (Pescara) la preparazione in vista del doppio impegno con la Svezia nei play off che danno accesso alla fase finale dei campionati Europei in programma a giugno in Israele.

Il tecnico degli azzurrini, Devis Mangia, per l'occasione ha convocato 24 giocatori e tra questi ci sono anche Lorenzo Insigne e Alessandro Florenzi: il primo ha debuttato con la Nazionale maggiore nell'ultima gara delle qualificazioni al Mondiale con Malta ed è già l'idolo della tifoseria napoletana, il secondo è ormai un punto fermo della Roma di Zeman e ha conquistato tutti con la sua grinta e il suo dinamismo.

Sono due dei giovani più interessanti nel panorama italiano e, dopo il grande salto dalla Serie B alla Serie A, Devis Mangia conta su di loro per battere la Svezia e conquistare la qualificazione alla fase finale dell'Europeo.

"Tornare a Pescara con l'Under 21 è emozionante – ha spiegato Insigne, uno dei protagonisti della promozione in Serie A – Sono felicissimo di questa convocazione, il mister si aspetta molto da me e io voglio dare il mio contributo per conquistare l'accesso all'Europeo. Ho le giuste motivazioni per far bene, stiamo lavorando da due anni con due allenatori bravissimi come Ferrara e Mangia e ora bisogna solo dare il massimo per centrare l'obiettivo e giocarcela alla fase finale con tutte le altre".

Il fantasista del Napoli non è d'accordo con chi parla di un livellamento verso il basso della nostra Serie A: "Il calcio italiano non sta così male come si dice. Ci sono molti giovani che si stanno mettendo in mostra e questo anche grazie a mister Prandelli e mister Mangia per l'ottimo lavoro che svolgono con le Nazionali. Da parte nostra dobbiamo solo dare il massimo quando veniamo chiamati in causa, così facendo possiamo crescere con le giuste motivazioni".

In mattinata non si è allenato a causa di un leggero affaticamento muscolare, ma Alessandro Florenzi non vede l'ora di scendere in campo venerdì all'Adriatico nella gara di andata dei play off con la Svezia.

"È un appuntamento fondamentale – ha ribadito il centrocampista della Roma – dobbiamo metterci tutto quello che abbiamo perché in queste due gare ci giochiamo due anni di lavoro. La Svezia è una squadra ostica, che non ti fa giocare bene. Nei prossimi giorni studieremo più nel dettaglio i nostri avversari e cercheremo di attuare le giuste contromosse. Arriviamo a questo doppio impegno con la carica giusta, dovremo giocare il nostro calcio e mi aspetto il sostegno di tutto il pubblico pescarese".